

Perrone Raffaele



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Da: giosue.guidone@postacertificata.gov.it
Inviato: venerdì 7 ottobre 2011 1.04
A: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it
Oggetto: OSSERVAZIONI D.1.BP.SP e D.1.FP.SP - Spectrum Geo - Associazione Vastesi.com
Allegati: OSSERVAZIONI_d1_AssociazioneVastesicom.pdf

E.prot DVA-2011-0025412 del 07/10/2011



OSSERVAZIONI_d1
_AssociazioneVa...

OSSERVAZIONI D.1.BP.SP e D.1.FP.SP - Spectrum Geo - Associazione
Vastesi.com Alessandro Gentile e Massimiliano del Viscio



Ministero dell'Ambiente
Direzione per la Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - Divisione III
Attenzione: Concessione D1 BP SP e D1 FP SP Spectrum Geo
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 - Roma

e p.c. : Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio e l'Arte Contemporanea
Via San Michele, 22
00153 - Roma

Gentile rappresentante del Ministero dell'Ambiente,
Gentile rappresentante del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali,
Gentile rappresentante del Ministero delle Attività Produttive

**Oggetto: osservazioni e parere negativo sulle richieste della Spectrum Geo LTD
denominate d1 BP SP e la D1 FP SP**

I sottoscritti: dr. Alessandro Gentile (nato ad Atessa il 30/10/1980 e residente a Foggia); dott. Massimiliano Del Viscio (nato a Vasto il 13/8/1979 e residente a Madrid, Spagna) in qualità di liberi cittadini e rappresentanti dell' *Associazione Vastesi.com*, attraverso la presente comunicazione intendono esprimere la propria contrarietà e parere negativo alle ispezioni sismiche D1 BP SP e D1 FP SP per la ricerca di idrocarburi, come proposto dalla Spectrum Geo di Londra.

OSSERVAZIONI

In qualità di associazione vastese da sempre interessata a promuovere uno sviluppo ecosostenibile e ad incentivare con proposte fattive il benessere economico della popolazione locale esprimiamo la nostra totale disapprovazione circa le richieste dell'azienda inglese Spectrum Geo LTD.

L'Abruzzo, Vasto e tutto l'Adriatico sono risorse per l'intera nazione e come tali vanno tutelate. Nella letteratura medica è consolidato il dato scientifico circa le problematiche di natura sociale e sanitaria che le attività finalizzate alla ricerca ed estrazione di petrolio comportano. In Basilicata, ove risiedono i giacimenti più abbondanti d'Europa, l'incidenza di malattie respiratorie, carcinomi polmonari e altri tumori è aumentata notevolmente.

Inoltre, accordare il permesso d'ispezione e successivamente di ricerca d'idrocarburi velocizzerebbe ancora di più i processi d'erosione della costa adriatica con il risultato di essere costretti a spendere, nei prossimi anni, denaro pubblico per costosissime strategie di "difesa della costa" (barriere e pannelli) che comunque non rappresentano la soluzione a tale problema.

Le ispezioni sismiche effettuate con la tecnica dell'airgun interesseranno un'area di circa 30000 Km quadrati: la quasi totalità del mare Adriatico. Disastrose saranno le conseguenze su ambiente, economia ittica e turistica di tutta la costa Est dell'Italia peninsulare: Abruzzo; Molise; Puglia; Emilia-Romagna; Marche.

L'Air gun, infatti, causa perdita dell'udito e del senso dell'orientamento nei cetacei o lesioni a volte mortali. Tra le numerose specie messe a rischio ci sono anche capodogli e delfini, periodicamente avvistati lungo le coste abruzzesi, molisane e pugliesi, e specie minori e bentonitiche, fondamentali per garantire un buon pescato.

Concludendo ribadiamo la nostra contrarietà alla richiesta della Spectrum Geo LTD.
Permettere attività finalizzate all'estrazione petrolifera significa danneggiare l'economia di mezza Italia ed ipotecare la salute ed il benessere dei cittadini in cambio di scarsissimi introiti economici. A tal proposito ricordiamo che le royalties che la multinazionale inglese verserebbe allo stato italiano sono solo del 4%. Inoltre, essendo inglese, la ditta proponente è libera di vendere derivati petroliferi su mercati internazionali e non necessariamente a commercializzarli in Italia.

La presente lettera è da intendersi ai sensi dell'articolo 6, comma 9 della legge 8 luglio 1986 n.349, che consente a ogni cittadino italiano di presentare in forma scritta le proprie osservazioni sui progetti sottoposti a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) e ai sensi del trattato di Aarhus. Quest'ultimo, recepito anche dall'Italia, afferma che le popolazioni hanno il diritto di esprimere la propria opinione su proposte ad alto impatto ambientale e che l'opinione dei cittadini deve essere vincolante.

Esortiamo i Ministeri a bocciare i progetti Spectrum e tutti gli altri a venire, in rispetto dell'Adriatico, della volontà popolare e della legislazione vigente.

dr. Alessandro Gentile, via P. Telesforo 33, Foggia, Italia

dott. Massimiliano del Viscio, calle Estrella Denébola 14 5ª, 28045 Madrid (Spagna)

vastesi.com